

**ALLEGATO A.1:
PROGETTO DI ORGANIZZAZIONE ED EROGAZIONE DEI SEMINARI
INFORMATIVI**

*PSR 2007-2013
Regione Piemonte*

*GAL Laghi e Monti del VCO
Programma di Sviluppo locale "Nelle Valli, tra i Laghi"
Linea intervento 3 - Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese*

Mis. 331.1.1b
Seminari informativi e divulgativi
rivolti agli operatori delle microimprese delle filiere locali

1. Beneficiario

Denominazione dell'organismo di formazione professionale

Legale rappresentante (nome e cognome):

Dati dell'organismo di formazione professionale (obbligatoria per la richiesta, da parte del GAL, del D.U.R.C.)

I.N.P.S. posizione n., sede I.N.P.S. competente

I.N.A.I.L. posizione n., sede I.N.A.I.L. competente.....

2. Descrizione dell'attività svolta dall'organismo di formazione professionale che chiede il contributo (curriculum dell'organismo di formazione professionale)

- a. **Riportare le esperienze condotte nel settore della formazione nell'ambito delle filiera agroalimentare, del legno, della pietra negli ultimi tre anni (2010, 2011, 2012).**

- b. Riportare le esperienze nell'organizzazione ed erogazione di seminari informativi e divulgativi nell'ambito delle filiera agroalimentare, del legno, della pietra condotte negli ultimi tre anni (2010, 2011, 2012).**

A large, empty rectangular box with a thin black border, occupying the majority of the page below the question. It is intended for the respondent to provide details about their experiences in organizing and delivering informational and divulgative seminars in the agro-food, wood, and stone sectors from 2010 to 2012.

3. Programmi dettagliati dei seminari informativi

Per ognuno dei n. 6 seminari informativi, compilare i riquadri sottostanti

| |
|---|
| <u>Seminario A</u> Innovazione e buone prassi per la Filiera della Bresaola e altri salumi locali |
| Durata: 1 giorno, per un totale di 8 ore |
| Localizzazione del seminario: indicare la sede (o le sedi, se più di una), specificando l'indirizzo e la tipologia di disponibilità del locale (se di proprietà, oppure in affitto, etc.): |
| Presentazione generale del seminario (max 30 righe): |

Seminario A

Illustrare in modo dettagliato i contenuti e gli argomenti trattati nel seminario, specificando per ogni argomento la durata in ore e la sua collocazione nell'ambito della giornata, indicando il rispettivo nome del docente (dei docenti)

Seminario B

Innovazione e buone prassi per la filiera del latte e dei formaggi locali

Durata: 1/2 giornata, per un totale di 4 ore

Localizzazione del seminario: indicare la sede (o le sedi, se più di una), specificando l'indirizzo e la tipologia di disponibilità del locale (se di proprietà, oppure in affitto, etc.):

Presentazione generale del seminario (max 30 righe):

Seminario B

Illustrare in modo dettagliato i contenuti e gli argomenti trattati nel seminario, specificando per ogni argomento la durata in ore e la sua collocazione nell'ambito della giornata, indicando il rispettivo nome del docente (dei docenti)

Seminario C

Innovazione e buone prassi per la filiera del Miele e del castagno locale

Durata: 1 giorno, per un totale di 8 ore

Localizzazione del seminario: indicare la sede (o le sedi, se più di una), specificando l'indirizzo e la tipologia di disponibilità del locale (se di proprietà, oppure in affitto, etc.):

Presentazione generale del seminario (max 30 righe):

Seminario C

Illustrare in modo dettagliato i contenuti e gli argomenti trattati nel seminario, specificando per ogni argomento la durata in ore e la sua collocazione nell'ambito della giornata, indicando il rispettivo nome del docente (dei docenti)

Seminario D

Innovazione e buone prassi per la filiera della Pietra

Durata: 1 giornata, per un totale di 8 ore

Localizzazione del seminario: indicare la sede (o le sedi, se più di una), specificando l'indirizzo e la tipologia di disponibilità del locale (se di proprietà, oppure in affitto, etc.):

Presentazione generale del seminario (max 30 righe):

Seminario D

Illustrare in modo dettagliato i contenuti e gli argomenti trattati nel seminario, specificando per ogni argomento la durata in ore e la sua collocazione nell'ambito della giornata, indicando il rispettivo nome del docente (dei docenti)

Seminario E

Innovazione e buone prassi per la filiera del Legno

Durata: 1 giornata, per un totale di 8 ore

Localizzazione del seminario: indicare la sede (o le sedi, se più di una), specificando l'indirizzo e la tipologia di disponibilità del locale (se di proprietà, oppure in affitto, etc.):

Presentazione generale del seminario (max 30 righe):

Seminario E

Illustrare in modo dettagliato i contenuti e gli argomenti trattati nel seminario, specificando per ogni argomento la durata in ore e la sua collocazione nell'ambito della giornata, indicando il rispettivo nome del docente (dei docenti)

Seminario F

La logica della filiera

Durata: 1/2 giornata, per un totale di 4 ore

Localizzazione del seminario: indicare la sede (o le sedi, se più di una), specificando l'indirizzo e la tipologia di disponibilità del locale (se di proprietà, oppure in affitto, etc.):

Presentazione generale del seminario (max 30 righe):

Seminario F

Illustrare in modo dettagliato i contenuti e gli argomenti trattati nel seminario, specificando per ogni argomento la durata in ore e la sua collocazione nell'ambito della giornata, indicando il rispettivo nome del docente (dei docenti)

Spazio riservato al GAL

Misura 331.1.1b

Domanda presentata alle ore

del/...../.....

Prot. N.

ALLEGATO A.2:

CURRICULUM SOCIETARIO

PSR 2007-2013

Regione Piemonte

GAL Laghi e Monti del Verbano Cusio Ossola

Programma di Sviluppo locale "Nelle Valli tra i Laghi"

Linea d'intervento 3

"Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese"

Misura 331.1.1b

"Seminari informativi e divulgativi"

CURRICULUM SOCIETARIO

Il curriculum societario dovrà contenere gli elementi necessari alla valutazione dello stesso (Vedi **Art. 13. comma 1 PAR A del bando**)

ALLEGATO A.3 al modulo di domanda del bando “Seminari informativi e divulgativi rivolti agli operatori delle microimprese delle filiere locali”

ALLEGATO A.3

PSR 2007-2013

Regione Piemonte

GAL Laghi e Monti del VCO

Programma di Sviluppo locale “Nelle Valli, tra i Laghi”

Linea intervento 3 - Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese

Mis. 331.1.1b

**Seminari informativi e divulgativi
rivolti agli operatori delle microimprese delle filiere locali**

PROSPETTO ANALITICO DEI COSTI

4. Prospetto analitico dei costi

Facendo riferimento al Quadro C – Interventi del modulo di domanda informatico e alle **classificazioni delle spese ammissibili contenute nell’art. 6 del bando** compilare le seguenti tabelle.

Il totale delle voci riportate nelle singole tabelle ed indicato nella tabella “Costo totale per la realizzazione dei seminari informativi” deve quindi coincidere con l’importo totale del “Quadro C- Interventi” del modulo di domanda informatico.

Spese per il personale docente e per altro personale qualificato

| 1- Spese per il personale docente ESTERNO ALL'ENTE/AGENZIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE | | | | |
|--|--|---------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Titolo del seminario informativo | n. di docenti impiegati (esterni all'ente/agenzia di formazione) | n. di ore di docenza effettuate | Costo orario (Euro, Iva esclusa) | Costo Totale (Euro, Iva esclusa) |
| Seminario A - Innovazione e buone prassi per la filiera della Bresaola e altri salumi locali | | | | |

| | | | | |
|---|--|--|--|--|
| Seminario B – Innovazione e buone prassi per la filiera del latte e dei formaggi locali | | | | |
| Seminario C – Innovazione e buone prassi per la filiera del Miele e del castagno locale | | | | |
| Seminario D – Innovazione e buone prassi per la filiera della Pietra | | | | |
| Seminario E – Innovazione e buone prassi per la filiera del Legno | | | | |
| Seminario F – La logica della filiera | | | | |
| Seminario G – proposto dall'agenzia formativa | | | | |
| 1- Totale costi (euro, Iva esclusa) | | | | |

| 2- Spese per il personale docente INTERNO ALL'ENTE/AGENZIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE (personale dipendente e/o con contratti di collaborazione) | | | | |
|---|--|---------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Titolo del seminario informativo | n. di docenti impiegati (dipendenti dell'ente/agenzia di formazione) | n. di ore di docenza effettuate | Costo orario (Euro, Iva esclusa) | Costo Totale (Euro, Iva esclusa) |
| Seminario A - Innovazione e buone prassi per la filiera della Bresaola e altri salumi locali | | | | |
| Seminario B – Innovazione e buone prassi per la filiera del latte e dei formaggi locali | | | | |
| Seminario C – Innovazione e buone prassi per la filiera del Miele e del castagno locale | | | | |
| Seminario D – Innovazione e buone prassi per la filiera della Pietra | | | | |
| Seminario E – Innovazione e buone prassi per la filiera del Legno | | | | |
| Seminario F – La logica della filiera | | | | |

| | | | | |
|---|--|--|--|--|
| Seminario G – proposto dall'agenzia formativa | | | | |
| 2 - Totale costi (euro, Iva esclusa) | | | | |

Spesa totale per il personale docente (Costo totale (euro, iva esclusa) Tot. 1 + Tot. 2

Coordinamento organizzativo e didattico (personale dipendente) e spese di segreteria

| Spese per coordinamento organizzativo e didattico (personale dipendente) e spese di segreteria | | | |
|--|--|---------------------|----------------------------------|
| Titolo del seminario informativo | Coordinamento organizzativo e didattico (euro) | spese di segreteria | Totale costi (euro, Iva esclusa) |
| Seminario A - Innovazione e buone prassi per la filiera della Bresaola e altri salumi locali | | | |
| Seminario B – Innovazione e buone prassi per la filiera del latte e dei formaggi locali | | | |
| Seminario C – Innovazione e buone prassi per la filiera del Miele e del castagno locale | | | |
| Seminario D – Innovazione e buone prassi per la filiera della Pietra | | | |
| Seminario E – Innovazione e buone prassi per la filiera del Legno | | | |
| Seminario F – La logica della filiera | | | |
| Seminario G – proposto dall'agenzia formativa | | | |
| Totale costi (euro, Iva esclusa) | | | |

Realizzazione di materiale informativo (pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche, etc.)

| Spese per la Realizzazione di materiale informativo (pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche, etc.) | | | |
|--|---|--|----------------------------------|
| Titolo del seminario informativo | Spese per l'acquisizione della proprietà intellettuale di materiale tecnico-scientifico (euro, Iva esclusa) | Spese per la realizzazione del materiale informativo (acquisto pubblicazioni, dispense, etc.) | Totale costi (euro, Iva esclusa) |
| Seminario A - Innovazione e buone prassi per la filiera della Bresaola e altri salumi locali | | | |
| Seminario B – Innovazione e buone prassi per la filiera del latte e dei formaggi locali | | | |
| Seminario C – Innovazione e buone prassi per la filiera del Miele e del castagno locale | | | |
| Seminario D – Innovazione e buone prassi per la filiera della Pietra | | | |
| Seminario E – Innovazione e buone prassi per la filiera del Legno | | | |
| Seminario F – La logica della filiera | | | |
| Seminario G – proposto dall'agenzia formativa | | | |
| Totale costi (euro, Iva esclusa) | | | |

Spese di vitto e alloggio per docenti e partecipanti ai seminari

Spese per la Realizzazione di materiale informativo (pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche, etc.)

| Titolo del seminario informativo | Spese per il vitto e l'alloggio (euro, Iva esclusa) | Totale costi (euro, Iva esclusa) |
|--|---|----------------------------------|
| Seminario A - Innovazione e buone prassi per la filiera della Bresaola e altri salumi locali | | |
| Seminario B – Innovazione e buone prassi per la filiera del latte e dei formaggi locali | | |
| Seminario C – Innovazione e buone prassi per la filiera del Miele e del castagno locale | | |
| Seminario D – Innovazione e buone prassi per la filiera della Pietra | | |
| Seminario E – Innovazione e buone prassi per la filiera del Legno | | |
| Seminario F – La logica della filiera | | |
| Totale costi (euro, Iva esclusa) | | |

Altre spese correnti

Altre spese correnti (affitto sale, materiali di consumo, altro)

| Titolo del seminario informativo | Spese per affitto sale (euro, Iva esclusa) | Acquisto di materiale di consumo (euro, iva esclusa) | Totale costi (euro, Iva esclusa) |
|--|--|--|----------------------------------|
| Seminario A - Innovazione e buone prassi per la filiera della Bresaola e altri salumi locali | | | |
| Seminario B – Innovazione e buone prassi per la filiera del latte e dei formaggi locali | | | |

| | | | |
|---|--|--|--|
| Seminario C – Innovazione e buone prassi per la filiera del Miele e del castagno locale | | | |
| Seminario D – Innovazione e buone prassi per la filiera della Pietra | | | |
| Seminario E – Innovazione e buone prassi per la filiera del Legno | | | |
| Seminario F – La logica della filiera | | | |
| Seminario G – proposto dall'agenzia formativa | | | |
| Totale costi (euro, Iva esclusa) | | | |

Costo totale per la realizzazione dei seminari informativi

| Costo totale per la realizzazione dei seminari informativi | | | | | | |
|--|---------------------------------------|----------------------------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------------------|
| Titolo del seminario informativo | Docenza e altro personale qualificato | Coordinamento e segreteria | Materiale informativo | Vitto e alloggio | Altre spese correnti | Totale costi (euro, Iva esclusa) |
| Seminario A - Innovazione e buone prassi per la filiera della Bresaola e altri salumi locali | | | | | | |
| Seminario B – Innovazione e buone prassi per la filiera del latte e dei formaggi locali | | | | | | |
| Seminario C – Innovazione e buone prassi per la filiera del Miele e del castagno locale | | | | | | |
| Seminario D – Innovazione e buone prassi per la filiera della Pietra | | | | | | |

| | | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|--|
| Seminario E – Innovazione e buone prassi per la filiera del Legno | | | | | | |
| Seminario F – La logica della filiera | | | | | | |
| Totale costi (euro, Iva esclusa) | | | | | | |

La somma dei costi riportata nella precedente tabella è quindi pari a euro(IVA esclusa).
Tale somma deve essere riportata nella prima colonna della tabella sottostante (punto 2) e deve coincidere con il totale riportato nel Quadro C- Interventi della domanda informatica.

5. Contributo richiesto

| Importo totale della spesa per la realizzazione dei seminari informativi (IVA esclusa) | Contributo richiesto | | Quota a carico del beneficiario (impresa) | |
|--|----------------------|---|---|---|
| | Importo | % | importo | % |
| | | | | |

_____ li, ____ / ____ / _____

(Timbro e firma del legale rappresentante)

NB: Allegare fotocopia del documento di identità (leggibile e in corso di validità) del legale rappresentante.

G.A.L. LAGHI E MONTI DEL VERBANO CUSIO E OSSOLA s.c.a r.l.
Via CANUTO 12 - 28845 DOMODOSSOLA (VB)

Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV Leader
Programma di Sviluppo Locale "Nelle Valli , tra i Laghi"

Linea intervento 3 - Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese

Mis. 331.1.1b

**Seminari informativi e divulgativi
rivolti agli operatori delle microimprese delle filiere locali**

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE IN REGIME DI DE MINIMIS (*)

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(Art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____
nato/a a _____ (prov. _____) il ____ / ____ / ____
residente a _____ (prov. _____)
Via _____ N. _____, (CAP _____),
codice fiscale _____, in qualità di Legale Rappresentante
dell'impresa: _____
avente sede legale nel Comune di _____ (prov. _____)
in Via _____ N. _____ (CAP _____),
Tel. _____ Fax _____,
indirizzo e-mail _____,
codice fiscale _____, Partita IVA _____

DICHIARA

Di aver preso visione dell'atto di concessione dell'agevolazione (inserire estremi della concessione) con cui l'impresa è stata ammessa ai benefici di cui al PSR 2007-2013 della regione Piemonte, Asse IV, misura 331.1A, e di accettare integralmente quanto in esso disposto, in particolare, in ordine: al tipo, all'entità, alla ripartizione annuale dell'agevolazione, nonché alle condizioni e ai termini posti per l'ottenimento della loro erogazione

DICHIARA ALTRESI' DI

Prendere atto del contenuto dell'allegata informativa;

? **Non aver beneficiato** di contributi negli ultimi tre anni dalla data di sottoscrizione della presente domanda;

? **Aver beneficiato di precedenti contributi, nei tre anni precedenti la data di sottoscrizione della**

**presente domanda, nei seguenti termini
(compilare la tabella sottoriportata):**

| Data dell'atto di concessione dell'agevolazione | Provvedimento agevolativi (legge, regolamento , ecc.) | Natura dell'agevolazione (contributo c/capitale, mutuo agevolato, ecc.) | Importo agevolazione in Euro |
|---|---|---|------------------------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

Dichiara inoltre di:

6. essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
7. essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs. 196/2003)

_____ li, ____ / ____ / _____

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

(*) Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis")

La Commissione Europea, con il proprio Regolamento n. 1998/2006, ha stabilito in Euro 200.000,00 (Euro 100.000,00 per le imprese attive nel settore del trasporto su strada) l'importo massimo di aiuti pubblici, qualificati come aiuti "de minimis", che può essere concesso ad una medesima impresa nell'arco di un triennio, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo. L'impresa richiedente, nel caso abbia ricevuto nel triennio precedente alla presentazione della domanda aiuti rientranti nel regime "de minimis", deve quindi verificare che l'eventuale concessione del contributo richiesto non comporti il superamento del suddetto limite di Euro 200.000,00 (Euro 100.000,00 per le imprese attive nel settore del trasporto su strada).(.....)

Articolo 1 – Campo di applicazione

1. Il presente regolamento si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti:
- a) aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio [10];
 - b) aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato;
 - c) aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del trattato, nei casi seguenti:
 - i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,
 - ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

Informativa

1. Le agevolazioni di cui al presente provvedimento sono soggette al regime “de minimis” di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d’importanza minore – G.U.U.E. 28/12/2006, n. L 379 e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

Qualora tali condizioni non siano soddisfatte l’agevolazione eventualmente concessa dovrà essere restituita.

2. Beneficiari: imprese (specificare la tipologia di impresa) con le esclusioni indicate in appendice C.

3. Le agevolazioni in regime “de minimis” non possono superare i 200.000,00 € (in ESL equivalente sovvenzione lordo) nell’ arco di tre esercizi finanziari per ciascuna impresa. Il massimale è ridotto a 100.000,00 € (ESL) per le imprese attive nel settore del trasporto su strada.

4. Il rispetto del massimale viene verificato sommando l’agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con quelle in regime “de minimis” ottenute dal beneficiario nell’esercizio finanziario in cui è concessa l’agevolazione e nei due esercizi finanziari precedenti.. Qualora l’agevolazione concessa superi il massimale, questa non può beneficiare dell’esenzione prevista dal Regolamento nemmeno per la parte al di sotto di detto massimale e deve essere interamente restituita.

5. Equivalente Sovvenzione Netta e Lorda (ESN, ESL). L’Equivalente Sovvenzione, è l’unità di misura utilizzata per calcolare l’entità dell’aiuto erogato caso per caso.

Per determinare l’entità dell’agevolazione occorre innanzi tutto tradurre l’aiuto, qualunque sia la sua natura (sovvenzione in conto capitale o in conto interessi) in sovvenzione in conto capitale; si deve cioè calcolare l’elemento vantaggio dell’aiuto, tenendo conto, ad esempio nel caso di un restito agevolato, della percentuale di finanziamento sull’investimento, della durata del finanziamento, dell’ammontare del bonifico e del tasso di interesse vigente sul mercato al momento della concessione dell’ aiuto (tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell’ Unione europea). Questo valore, calcolato in percentuale sull’investimento (sulle spese ammissibili), rappresenta l’Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL).

Se, una volta effettuata questa operazione, si sottrae la quota prelevata dallo Stato a titolo di imposizione fiscale, si ottiene l’Equivalente Sovvenzione Netta (ESN).

Modalità di calcolo:

per contributo a fondo perduto: $ESL = \text{importo contributo}$;

per prestito agevolato (es. di calcolo:

http://www.regione.piemonte.it/industria/dwd/misura1/calcolo_esl_v01.xls)

6. È consentito il cumulo dell’agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni ottenute per diverse voci di costo disciplinate da differenti regimi di aiuto.

7. Non è consentito il cumulo dell’agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni pubbliche ottenute per le stesse voci di costo.

_____ li, ____ / ____ / _____

timbro dell’impresa
e firma del legale rappresentante
(per esteso e leggibile)

**ALLEGATO B AL BANDO PUBBLICO MISURA 331.1.1A
DICHIARAZIONE DI CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO**

Misura 331.1.1b: dichiarazione di conclusione dei seminari informativi

Spett.le
Gal Laghi e Monti del VCO
Via Canuto, n. 12
28845 Domodossola VB

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____ nato/a a
_____ (prov. _____) il ____ / ____ / _____ residente a
_____ (prov. ____) Via _____ N. _____ (CAP
_____), codice fiscale _____, in qualità di Legale

Rappresentante dell'organismo di formazione professionale

(indicare denominazione e ragione sociale):

avente sede legale nel Comune di _____ (prov. _____) in Via
_____ N. _____ (CAP _____), Tel.
_____ Fax _____,
indirizzo e-mail _____, codice
fiscale _____, Partita IVA _____
Iscritta alla CCIAA di _____ al N. _____ dal
____/____/_____

CERTIFICA

che i seminari informativi ammessi a finanziamento dal GAL Laghi e Monti del V.C.O. con lettera prot. n°
_____ del _____

**SONO STATI REGOLARMENTE ULTIMATI in data _____
e pertanto**

- a) Presenta la documentazione di rendicontazione conformemente all'art. 29 del bando pubblico
- b)Allega la tabella del Riepilogo dei documenti giustificativi inerenti i costi sostenuti per la realizzazione dei seminari informativi (vedi pag. seguente).

Allega una relazione sintetica sullo svolgimento delle attività realizzate.

Allega il registro delle presenze e della didattica.

Allega una copia del materiale collettivo e individuale prodotto per lo svolgimento dei seminari informativi

Dichiara

- che la documentazione di spesa relativa all'investimento effettuato nell'ambito della misura 331.1.1b del PSL "Nelle Valli tra i Laghi" del GAL Laghi e Monti è quella riportata nella tabella del Riepilogo dei documenti giustificativi degli investimenti realizzati allegata nella seguente pagina (importo in Euro al netto/lordo di IVA):

che le spese esposte al netto di IVA, ammontanti in totale ad Euro _____ riguardano effettivamente ed unicamente gli interventi previsti ed ammessi ad agevolazione;

che le spese sono esposte al netto di IVA in quanto questa è recuperabile;
 che la certificazione di spesa indicata in copia firmata dal legale rappresentante è conforme all'originale e fiscalmente regolare;
 che gli originali della medesima documentazione di spesa risultano regolarmente quietanzati e rimangono a disposizione per ogni eventuale verifica presso la sede dell'organismo di formazione professionale per il periodo previsto dalla vigente legislazione

_____ li, ____ / ____ / _____

(Timbro e firma del legale rappresentante)

NB: Allegare fotocopia del documento di identità (leggibile e in corso di validità) del legale rappresentante.

ANAGRAFICA DITTA
REGIONE PIEMONTE P.S.R. 2007-2013
PSL "Nelle Valli tra i Laghi"
GAL Laghi e Monti del V.C.O.
LINEA D'INTERVENTO 3
MIS. 331 1.b
PROGETTO APPROVATO CON PROT. DEL G.A.L. N.DEL
Spese sostenute alla data del

| Descrizione intervento ammesso a contributo | Fornitore | Importo (IVA esclusa) | Tipo di documento | Numero e data del documento | Tipo di pagamento | Data del pagamento |
|---|-----------|-----------------------|-------------------|-----------------------------|-------------------|--------------------|
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| TOTALE IMPORTO | | €..... | | | | |

_____ (Timbro e firma del legale rappresentante)